

## Obama vara il Farm Bill, mille miliardi di dollari all'agricoltura Usa

Via libera al nuovo Farm Bill, la versione Usa della nostra Pac, che definisce programmi e modalità per il sostegno all'agricoltura a stelle e strisce e che distribuirà finanziamenti per quasi mille miliardi di dollari in dieci anni.

La legge varata dal Congresso dopo oltre un anno di discussioni è stata firmata da Barack Obama. "Questo Farm Bill include cose come l'assicurazione sui raccolti – ha dichiarato il presidente Usa - così quando un disastro colpisce i nostri agricoltori, loro non perdono nulla".

Ma Obama ha anche annunciato una nuova iniziativa "Made in Rural America" ovvero "Prodotto nell'America Rurale", che, ha spiegato, avrebbe aiutato le imprese rurali nella commercializzazione dei propri prodotti all'estero.

Una delle novità del Farm Bill è rappresentata dalla fine dell'aiuto disaccoppiato, ovvero i fondi erogati agli agricoltori indipendentemente dalla produzione. In totale si tratta di circa 4,5 miliardi di dollari all'anno. Il taglio viene compensato dall'istituzione di due nuovi sistemi di sussidio.

Il primo è legato al problema della volatilità delle quotazioni delle materie prime sui mercati internazionali, che mettono a rischio il reddito degli agricoltori. In pratica, se i prezzi crollano oltre un valore predeterminato, gli agricoltori si vedranno "rimborsare" la differenza. Un vero e proprio "paracadute" che è stato esteso anche all'ortofrutta e al lattiero caseario e che rappresenta per i critici della nuova legge una forma di protezionismo potenzialmente contrario alle stesse regole mondiali sul commercio.

L'altro sostegno è rappresentato da sussidio assicurativo sulle entrate per compensare gli agricoltori in caso di perdite superficiali o di perdite sul reddito subite prima che le loro assicurazioni sul raccolto diventino operative. Il Farm Bill introduce anche un tetto sugli aiuti che ogni agricoltore può ricevere, stabilito in 125.000 dollari l'anno su tutti i pagamenti e prestiti.

Previsti tagli agli aiuti alimentari, con una diminuzione di 800 milioni all'anno sul totale (sempre annuo) di 80 miliardi di dollari. I cosiddetti "food stamps" rappresentano comunque oltre i quattro quinti della dotazione finanziaria della legge.